

Scheda elementi essenziali del progetto

ARTE, TRA DIGITALIZZAZIONE E TRADIZIONE

Settore e area di intervento

Patrimonio storico, artistico e culturale – Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Il progetto Arte, tra digitalizzazione e tradizione, che si colloca all'interno del programma M.A.P.S. – "Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile"; contribuisce alla realizzazione del programma rispondendo alle sfide sociali che esso si prefigge:

- a) incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale;
- b) incoraggiare strategie di sviluppo locale e regionale che sfruttino il potenziale del patrimonio culturale, puntando alla valorizzazione, conservazione e tutela del patrimonio culturale, anche per mezzo di strumenti digitali;
- c) migliorare l'informazione e il trasferimento delle conoscenze nel settore del patrimonio culturale, tenendo conto delle implicazioni del passaggio al digitale;
- f) potenziare l'accessibilità e riconoscimento della Cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza

ed in linea con i correlati Obiettivi **4 (4.7) -11 (11.7) -12 (12.b)** dell'Agenda 2030:

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla **promozione di una cultura pacifica** e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del **contributo della cultura** allo sviluppo sostenibile

11.7 L'obiettivo è di rendere le città, le province e i comuni sostenibili, garantendol'accesso a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.

12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali.

Il progetto si pone come obiettivo quello di:

Tutelare e valorizzare in modo responsabile e sostenibile i beni storici, artistici e culturali dei

centri abitati minori del Veneto

Questo obiettivo, in linea con l'Agenda 2030, punta alla valorizzazione sostenibile e responsabile dei beni storici ed artistici presenti sui territori di riferimento, incrementando la fruibilità dei musei, delle biblioteche e dei luoghi artistici e culturali, nonché potenziando la valorizzazione dei borghi antichi dei comuni coinvolti. Nella realtà dei più o meno piccoli comuni co-progettanti, la valorizzazione del proprio territorio ha un duplice obiettivo, uno interno rivolto ad amministrazioni e cittadini, ed uno esterno rivolto ai visitatori e turisti. Per le amministrazioni rappresenta un'occasione di promozione di una cultura di sostenibilità, attraverso la partecipazione pubblica ai processi decisionali, per rendere più attiva e partecipe l'intera popolazione che avrà così l'occasione di ri-scoprire le proprie ricchezze, cominciando a "vivere" il proprio territorio in modo più partecipato. Verso l'esterno rappresenta un modo per tutelare e promuovere le tradizioni e i valori storico-culturali e per accrescere la qualità dell'ambiente locale, al fine di attirare visitatori nel proprio territorio. Un progetto di valorizzazione è efficace se è in grado di offrire nuove chiavi di lettura, di interpretazione e di fruizione dello straordinario patrimonio storico, culturale, ambientale, naturale ed enogastronomico dei territori coinvolti. La valorizzazione di beni artistici e culturali, nonché delle tradizioni locali, da un lato, accresce la consapevolezza del patrimonio collettivo e consente il rafforzamento del senso di appartenenza alle comunità, favorendo anche la coesione sociale tra i cittadini, dall'altro consente di intercettare flussi turistici non sempre spontaneamente presenti, innescando delle correnti che conducano delle grandi città (come Venezia) ai centri abitatiminori del progetto. Il progetto vuole puntare anche ad implementare ed ampliare i servizi offerti sia ai cittadini che ai turisti, generando delle ricadute positive per lo sviluppo economico dei sei Comuni coinvolti.

La coprogettazione messa in campo dai Comuni di Bagnoli di Sopra, Battaglia Terme, Lendinara, Cittadella, Este e del Centro Maschere e Strutture Gestuali nasce dalla volontà di sperimentare un modello di sviluppo sociale, culturale ed economico, che punta alla valorizzazione responsabile e sostenibile del patrimonio artistico, culturale di luoghi ricchi di storia che custodiscono paesaggi unici che devono essere preservati e rivalutati, coinvolgendo e responsabilizzando cittadini. Attraverso la condivisione delle esperienze, lo scambio costante di informazione sullo stato d'avanzamento delle attività realizzate in tutti i territori, si intende giungere alla messa a sistema di un modello di buone prassi sostenibile, che a partire dalla ri-scoperta di questi luoghi, sia in grado di generare un impatto sociale e culturale di lungo termine a vantaggio delle comunità, valorizzando anche le specificità dei luoghi. La particolarità di questo progetto è legata al fatto che anche le attività complementari, sebbene specifiche per ogni ente, sono comuni nell'intento di migliorare l'informazione e il trasferimento delle conoscenze nel settore del patrimonio culturale, tenendo conto delle implicazioni del passaggio al digitale, dando seguito in particolare alle sfide **b)** e **c)** del programma in cui il progetto è incardinato, e di incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, puntando alla partecipazione soprattutto dei giovani, attraverso la valorizzazione della storia e della cultura del teatro veneto (**sfida a)** ed **f)** del programma).

Attività d'impiego degli operatori volontari

Nella presente proposta progettuale sarà fondamentale il supporto dei volontari per lo svolgimento delle azioni di progetto, al fine di raggiungere il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

AZIONI ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI CONDIVISE

AZIONE A: APRIRSI E FARSI CONOSCERE

Attività A1: Mostre fotografiche sul patrimonio artistico culturale veneto

Durata: 12 mesi

Riunione di concertazione

- Supporto all'organizzazione logistica
- Supporto alla selezione tematiche oggetto della mostra fotografica
- Supporto all'attivazione dei contatti con gli enti del turismo locale che vogliono partecipare all'azione
- Supporto per la breve descrizione del percorso della mostra
- Supporto all'allestimento mostre
- Supporto alla pubblicizzazione dell'evento
- Supporto alla predisposizione dell'elenco partecipanti
- Supporto alla inaugurazione mostra
- Supporto alla realizzazione mostra

Attività A2: Visite guidate nei luoghi culturali

Durata: 12 mesi

- Supporto alle riunioni di concertazione
- Supporto all'analisi delle caratteristiche dei luoghi culturali
- Supporto alla selezione dei luoghi da visitare
- Supporto all'attivazione dei contatti con esperti di turismo sostenibile
- Supporto alla elaborazione di un piano di attività
- Supporto all'attivazione dei contatti con gli enti del turismo locale che vogliono partecipare all'azione
- Supporto alla pubblicizzazione visita guidata on- line e off-line
- Supporto alla predisposizione materiale da distribuire
- Supporto alla pubblicizzazione visita guidata on- line e off-line
- Supporto alla predisposizione elenco partecipanti
- Supporto alla realizzazione visite.

AZIONE B: ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE CULTURALI, PROMOZIONE DEL TURISMO ED EDUCAZIONE AL TURISMO RESPONSABILE

Attività B1: Comunicazione off-line

Durata: 12 mesi

- Supporto alla organizzazione attività;
- Supporto alla gestione ed aggiornamento periodico della banca dati in materia di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico-culturale;
- Supporto alla predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati;
- Supporto alla predisposizione di schede informative sul turismo responsabile e sostenibile;
- Supporto alla predisposizione di dossier/bacheche per un veloce reperimento delle informazioni in evidenza;
- Supporto all'aggiornamento e predisposizione del materiale informativo cartaceo (opuscoli, volantini e locandine)
- Supporto alla stampa del materiale informativo;
- Supporto alla distribuzione del materiale informativo cartaceo prodotto.

Attività B2: Aggiornamento spazio web informativo

Durata: 12 mesi

- Supporto all'organizzazione e coordinamento attività;
- Supporto alla condivisione interna per definizione materiale da divulgare;
- Supporto all'aggiornamento della pagina web e dei principali social network dedicati;
- Supporto all'elaborazione dei materiali da divulgare in formato digitale
- Supporto alla pubblicizzazione dello spazio digitale attraverso brochures, locandine digitali
- Supporto alla periodica attività di aggiornamento dei contenuti, con inserimento di uno spazio dedicato all'importanza del turismo responsabile per informare cittadini e turisti.

Attività B3: Carta dei servizi offerti dagli enti coinvolti

Durata: 12 mesi

- supporto alla organizzazione e coordinamento delle attività;
- supporto alla calendarizzazione attività;
- supporto alla raccolta e selezione dei servizi forniti;
- supporto alla raccolta e selezione delle informazioni regolamento;
- supporto alla stesura dei testi per carta servizi;
- supporto alla stesura dei testi per regolamento;
- supporto alla realizzazione regolamento;
- supporto alla realizzazione carta servizi;
- supporto all'aggiornamento carta servizi;
- supporto alla stampa regolamento;
- supporto alla stampa carta servizi;
- supporto alla mappatura luoghi fisici e virtuali per diffusione regolamento e carta servizi;
- supporto alla diffusione della carta servizi;
- supporto alla diffusione del regolamento.

AZIONI E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI COMPLEMENTARI

AZIONE C: MANTENIMENTO ORDINARIO DI TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

Attività C1: Mappatura, catalogazione degli archivi e delle mappe storiche e degli edifici storici del Comune di Este

Durata: 12 mesi - Realizzato dal Comune di Este

- supporto alle riunioni di coordinamento
- supporto alla mappatura dei beni storici, artistici e culturali territoriali;
- supporto al riordino e catalogazione degli archivi
- supporto al riordino e catalogazione delle mappe antiche della città
- supporto al riordino e catalogazione dei volumi

Attività C2: Riordino e catalogazione degli archivi e delle mappe antiche della città di Lendinara e del suo territorio, con particolare riferimento ai corsi d'acqua della città

Durata: 12 mesi - Realizzato dal Comune di Lendinara

- supporto alle riunioni di coordinamento
- supporto alla mappatura degli edifici storici della città;
- supporto alla catalogazione dei volumi;
- supporto al recupero di informazioni, documentazioni, cartografia e rilievi
- supporto al riordino e catalogazione degli archivi e delle mappe antiche della città di Lendinara
- supporto al recupero e catalogazione dei corsi d'acqua e delle antiche vie della città di

Lendinara

Attività C3: Tutela e valorizzazione dei beni del Museo della navigazione di Battaglia Terme

Durata: 12 mesi - Realizzato dal Comune di Battaglia Terme

- supporto alle riunioni di coordinamento;
- supporto alla mappatura del patrimonio del museo;
- supporto alla catalogazione dei volumi;
- supporto al riordino e catalogazione beni del museo della navigazione
- supporto all'archiviazione digitale del patrimonio del museo

Attività C4: Mappatura, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio dei beni del Museo della Maschera Amleto e Donato Sartori

Durata: 12 mesi - Realizzato dal Centro Maschere e Strutture Gestuali

- supporto alle riunioni di coordinamento;
- supporto alla mappatura del patrimonio del museo
- supporto alla catalogazione del patrimonio del museo
- supporto all'archiviazione digitale del patrimonio del museo (in particolare su Amleto e Donato Sartori)

AZIONE D: Laboratori culturali e creativi

Attività D1: Laboratori teatrali e culturali nel Teatro Goldoni del Comune di Bagnoli di Sopra

Durata: 12 mesi - Realizzato dal Comune Bagnoli di Sopra

- supporto alle riunioni di concertazione;
- supporto all'organizzazione delle attività;
- supporto alla calendarizzazione delle attività;
- supporto all'organizzazione logistica degli incontri;
- supporto alla realizzazione del laboratorio;
- supporto all'organizzazione spettacolo finale.

Attività D2: Laboratori aperti alla cittadinanza per il Centro Maschere e Strutture Gestuali

Durata: 12 mesi - Realizzato dal Centro Maschere e Strutture Gestuali

- supporto alle riunioni di concertazione;
- supporto al raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, Associazioni, Istituti scolastici) che intendono contribuire alla realizzazione delle attività;
- supporto all'individuazione degli spazi di incontro;
- supporto all'individuazione degli esperti per la parte teorica sul significato, la simbologia e gli usi delle maschere;
- supporto all'organizzazione delle attività;
- supporto alla calendarizzazione delle attività;
- supporto all'organizzazione logistica degli incontri;
- supporto alla realizzazione del laboratorio;
- supporto all'organizzazione spettacolo finale.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A52 - Centro Maschere e Strutture Gestuali	172655 - CENTRO MASCHERE E STRUTTURE GESTUALI	ABANO TERME (PD)	VIA CESARE BATTISTI 191 35031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
2	SU00207A52 - Centro Maschere e Strutture Gestuali	172656 - MUSEO INTERNAZIONALE DELLA MASCHERA AMLETO E DONATO SARTORI	ABANO TERME (PD)	VIA SAVIOLI 2 35031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
3	SU00207C34 - COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	180777 - COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA BIBLIOTECA COMUNALE	BAGNOLI DI SOPRA (PD)	PIAZZA MARCONI 32 35023 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2
4	SU00207C09 - Comune di Cittadella	179250 - Comune di Cittadella Palazzo Mantegna - Municipio	CITTADELLA (PD)	via Indipendenza 41 35013 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
5	SU00207A33 - COMUNE DI LENDINARA	171697 - COMUNE DI LENDINARA BIBLIOTECA CIVICA	LENDINARA (RO)	VIA G.B. CONTI 30 45026 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
6	SU00207C61 - COMUNE DI BATTAGLIA TERME	181406 - Comune di Battaglia Terme Museo della Navigazione	BATTAGLIA TERME (PD)	Via Ortazzo 63 35041 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
7	SU00207B93 - COMUNE DI ESTE	178721 - COMUNE DI ESTE UFFICIO CULTURA	ESTE (PD)	PIAZZA MAGGIORE 6 35042 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	9
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così

come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM

PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet

dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- CENTRO MASCHERE E STRUTTURE GESTUALI: Via Cesare Battisiti 191 – VIA SAVIOLI 2, Abano Terme
- COMUNE DI ESTE: Piazza Maggiore, 6
- COMUNE DI CITTADELLA: Via Indipendenza snc
- COMUNE DI LENDINARA: Via G.B Conti, 30
- COMUNE DI BATTAGLIA TERME: Via Ortazzo, 63
- COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA: Piazza Marconi, 32

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

M.A.P.S. - "Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile"

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	3 MESI
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>	
<i>Numero ore totali di cui:</i>	24
<i>Numero ore collettive</i>	20
<i>Numero ore individuali</i>	4
<i>Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione</i>	
<p>Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un Protocollo d'Intesa con ANPAL Servizi per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro; 2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro; 3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro; 4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro. <p>Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.</p> <p>Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti; - n. 1 modulo individuale; - n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro. 	

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi</p>

		<p>attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità

		<p>formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--